

Facoltà 1072 - FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Corso di Studio E1901R - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Regolamento E1901R-11 Anno 2011

Art.1 Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza

È istituito presso l'Università degli Studi di MILANO-BICOCCA (Facoltà di FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE) il Corso di Laurea triennale (DM270) in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, della Classe delle lauree in Scienze dell'educazione e della formazione(L-19), in conformità con il relativo Ordinamento Didattico disciplinato nel Regolamento Didattico di Ateneo.

2 Presentazione

Il Corso ha, di norma, durata triennale e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU). Nei tre anni sono previsti: 20 esami, attività laboratoriali, attività di tirocinio e la prova finale. Il titolo di studio rilasciato è la Laurea in Scienze dell'Educazione.

Il conseguimento della laurea in Scienze dell'Educazione consente l'accesso ai Corsi di laurea magistrale, ai Master di I livello e ai Corsi di perfezionamento.

3 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il corso di laurea triennale ha lo scopo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di contenuti generali a carattere epistemologico, teorico e storico, nonché dei metodi necessari alla conoscenza delle problematiche educative in diverse declinazioni operative, fra le quali educatori dell'infanzia, educatori residenziali e territoriali, educatori degli adulti.

Sono previste discipline: pedagogiche; metodologico-didattiche; psicologiche; linguistico-letterarie; filosofiche; etno-antropologiche; sociologiche; storiche e geografiche; artistiche; relative alla salute mentale e all'integrazione dei disabili; giuridiche ed economiche.

Il Corso di laurea in Scienze dell'educazione forma alle professioni che svolgono attività pedagogiche – non attinenti l'insegnamento scolastico - rivolte a ogni età della vita: tanto nell'ambito della normalità, quanto del disagio psico-sociale, dell'emarginazione, della fragilità individuale e dell'integrazione culturale. Tali tematiche esigono che il laureato, oltre a possedere buone conoscenze in merito alle fenomenologie educative, le sappia individuare e comprendere in una luce multidisciplinare senza per questo mancare di coglierne le peculiarità pedagogiche sul piano dell'intervento operativo in modo consapevole e maturo. I bisogni educativi infatti si presentano in forme palesi e tacite, all'esterno e all'interno dei servizi e delle specifiche strutture. Queste, se non sono sempre tese a sanare o a riequilibrare gli svantaggi di ordine psichico, fisico, cognitivo, certamente sono volte ad alleviare la sofferenza, a garantire i diritti alla tutela e all'emancipazione individuale. Inoltre, tali esigenze vengono accolte e trattate all'interno delle strutture socio-assistenziali residenziali a tempo pieno o parziale, concepite e previste per le fasce più deboli e a rischio.

Oltre a tali istituzioni, sono gli stessi territori a promuovere e a offrire ai residenti – nelle fasi critiche della loro esistenza o come possibilità rivolte a tutti - spazi e opportunità di incontro, di prevenzione e di aggregazione sociale che implicano sempre attenzioni di carattere educativo. In modo speciale esse sono rivolte ad adulti che siano interessati - anche in connessione con le attività produttive e di orientamento o di ricollocazione al lavoro - a migliorare la loro formazione e a intraprendere liberi percorsi di rimotivazione esistenziale e di apprendimento.

Gli obiettivi formativi specifici si articolano pertanto in questo modo:

- capacità propedeutiche che consentano al laureato di gestire momenti di carattere educativo, di sollecitazione di interessi, di sviluppo del senso della propria corporeità, di socializzazione di

gruppo, di interazione e conduzione di microcomunità sia infantili, adolescenziali e giovanili sia costituite da adulti e anziani, anche avvalendosi delle arti e dei nuovi media, oltre che di specifiche metodologie della formazione con adulti e anziani in considerazione delle differenze di genere;

- capacità di analizzare i problemi emergenti in situazioni di lavoro educativo ricorrendo ai metodi della discussione, della riflessività, dell'osservazione e della comunicazione, con uno specifico rilievo per la documentazione orale e scritta dell'esperienza.

Per meglio chiarire agli studenti la loro futura figura professionale, si reputa indispensabile dedicare nel triennio una particolare attenzione allo svolgimento di attività laboratoriali interdisciplinari, affinché gli studenti possano declinare le suggestioni teoriche e metodologiche in attività di carattere pratico e applicativo.

Al termine del triennio, i laureati saranno in grado di leggere e interpretare, in connessione con condizionamenti e problemi di più ampia portata, i bisogni specifici delle utenze, nonché di progettare e di gestire pedagogicamente (coadiuvati da saperi filosofici, storici, psicologici, antropologici, sociologici, giuridici, linguistico-letterari, organizzativi) momenti diversi della relazione educativa. Ciò al fine di:

a) promuovere, facilitare e sostenere, all'interno di strutture adeguate, i processi di crescita affettiva, cognitiva e di cura, nonché il soddisfacimento di bisogni quali la socializzazione, il sostegno e l'aiuto personalizzato e l'arricchimento culturale;

b) offrire accompagnamento ai destinatari più fragili e svantaggiati, per condizioni psicologiche e materiali, nell'eventualità di un loro inserimento in strutture idonee o domiciliari, in ambienti educativi di cura, di tutela, di più autentica realizzazione umana e di attenzione da parte delle comunità di appartenenza. I laureati potranno inoltre, qualora lo desiderassero, proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale più consoni alla loro preparazione e ai loro interessi.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7), sono così delineati:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Alla fine del triennio, i laureati possiedono conoscenze di base e orientative nell'ambito delle scienze umane e colgono in esse quelle specificità pedagogiche che possano condurli a discernere le differenze e le connessioni tra i saperi teorici e i saperi pratici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati leggono e prefigurano interventi adeguati in rapporto alla tipologia delle situazioni e delle problematiche educative più ricorrenti, le quali siano state oggetto di analisi durante le lezioni di tipo caratterizzante e volte a sviluppare abilità operative.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati, nelle situazioni formative allestite anche al fine di offrire una preparazione allo sviluppo del pensiero riflessivo e autoriflessivo (specialmente nelle esercitazioni, nei laboratori, nei gruppi di studio e di supervisione dei tirocini), sanno avvalersi di una sufficiente capacità di autonomia dei comportamenti e sanno prefigurare gli esiti, le conseguenze, i risultati degli interventi anche sul piano dell'etica e della deontologia professionale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati possiedono una buona capacità nella comunicazione, nell'argomentazione, nella negoziazione delle conoscenze acquisite, sia in gruppo che dinanzi a richieste espositive individuali. Sanno contestualizzare le esperienze preprofessionali con le quali vengono in contatto, sintetizzando e documentando i processi avvalendosi anche dei supporti informatici e massmediali. Fra queste abilità, sono da includersi quelle che prevedono contatti con altri professionisti, la redazione di verbali, la stesura di scritture volte alla descrizione di casi, di protocolli operativi, di incidenti critici.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dimostrano di aver imparato ad apprendere mediante ragionamenti e meta-riflessioni sui contenuti e sui metodi di studio. Inoltre si inseriscono positivamente in diversi contesti professionali di cui analizzano nel tempo sia gli obiettivi sia le diverse dimensioni socio-organizzative.

Per ciascuno di questi risultati attesi di apprendimento si prevedono prove di accertamento mediante colloqui d'esame, elaborati scritti, osservazioni ridiscusse in aula o realizzate presso i servizi in cui si presta tirocinio o in seguito a visite, ad ascolto di testimonianze di operatori, e così via.

4 **PROFILI PROFESSIONALI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI**

I laureati del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione, in relazione alle attuali e ricorrenti domande occupazionali e alle più recenti linee di tendenza classificate dall'ISTAT, oltre che dagli osservatori regionali sull'evoluzione delle professioni, risultano inseriti con successo nei settori del privato sociale, della cooperazione, nei servizi e negli enti pubblici. Più in dettaglio, fra gli altri: asili nido, scuole dell'infanzia, nuove tipologie per l'assistenza alla prima età a sostegno delle famiglie, anche di origine straniera, fra cui quelle domiciliari, di animazione e gioco; comunità alloggio, sostegno domiciliare, centri di accoglienza temporanea, istituti di rieducazione, ma anche case di riposo per anziani, day-hospital, servizi di igiene mentale, comunità psichiatriche; spazi e libere attività di aggregazione e prevenzione del disagio minorile, educativa di strada, centri di incontro e di impegno sociale per l'età anziana o favorevoli l'inserimento nelle comunità locali dei cittadini di origine straniera; progetti delle comunità locali volti a diffondere la domanda di acculturazione individuale e collettiva, la partecipazione e il senso di appartenenza socioculturale al proprio territorio; servizi interessati a suscitare e ad aggregare richieste di educazione permanente, di sviluppo della conoscenza (di sé, del mondo, dei saperi), di miglioramento delle abilità linguistico - comunicative in qualsiasi ambiente, comprese le organizzazioni di lavoro, le imprese, i servizi domiciliari a persone in difficoltà.

Secondo la classificazione ISTAT, il corso prepara alle professioni di:

- operatori socio-assistenziali e animatori per l'infanzia e la prima adolescenza;
- tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale degli adulti, con padronanza di metodi, di conoscenze scientifiche e di competenze di livello universitario.

5 **Conoscenze richieste per l'accesso**

L'accesso al Corso di laurea in Scienze dell'Educazione è programmato e prevede un numero massimo di 690 posti dei quali 2 sono riservati ai cittadini extracomunitari non residenti in Italia e 1 agli studenti cinesi del progetto Marco Polo.

Per l'accesso al Corso di laurea sono necessarie le conoscenze di base normalmente acquisite durante il percorso delle scuole secondarie superiori. L'iscrizione al primo anno del Corso è regolata dalle leggi di accesso agli studi universitari. Gli studenti saranno sottoposti a un test di ingresso che si terrà nel settembre 2011, come precisato nel bando di cui si leggerà alla pagina www.unimib.it, e che sarà volto ad accertare le capacità di scrittura e di comprensione testuale. La prova sarà valutata in base alla comprensione dimostrata, alla correttezza formale dell'esposizione, alla capacità argomentativa e alle motivazioni espresse.

La valutazione sarà espressa in centesimi; se il risultato della prova sarà inferiore a 60/100 sarà previsto un obbligo formativo aggiuntivo. In tal caso lo studente potrà iscriversi al Corso di laurea ma non potrà sostenere gli esami di profitto finché non abbia colmato tale obbligo, tramite la partecipazione ai corsi di recupero a frequenza obbligatoria predisposti allo scopo e tramite il superamento, al termine di questi, di un'ulteriore prova di scrittura. Se anche tale prova risultasse insufficiente, lo studente dovrà sottoporsi a un tutoraggio personalizzato, i cui esiti saranno verificati in una terza prova di scrittura. Il superamento della prova di recupero comporterà immediatamente il diritto di accesso agli esami di profitto.

Tutti gli immatricolati che si siano sottoposti al test d'ingresso saranno ammessi sin dall'inizio alle prove di lingua straniera e di informatica.

A seguito di delibera del Senato Accademico anche coloro che sono in possesso di un titolo di studio di durata quadriennale possono iscriversi al Corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione ferma restando la necessità di iscriversi e partecipare alla procedura di selezione (di cui sopra).

6 **Organizzazione del corso di laurea/laurea magistrale**

La laurea si consegue con l'acquisizione di 180 crediti, ripartiti in tre anni, in ciascuno dei quali è prevista l'acquisizione di 60 crediti. Le attività formative prevedono discipline di base, discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative. La didattica si articola in corsi, attività laboratoriali, attività di tirocinio.

6.1. Attività formative di base

Le attività formative di base sono suddivise in due ambiti disciplinari: l'Ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, a cui sono attribuiti 28 crediti; l'Ambito delle Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche, a cui sono attribuiti 28 crediti. In totale, alle attività formative di base sono attribuiti 56 crediti.

Nell'Ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Pedagogia generale con Laboratorio (di Osservazione e comunicazione nei contesti educativi) (M-PED/01) per 10 CFU, I anno;

Filosofia dell'educazione (MPED/01) per 8 CFU, I anno;

Didattica e pedagogia dell'inclusione con Laboratorio (di Progettazione educativa) (M-PED/03) (10 CFU), III anno.

Nell'Ambito delle Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche sono attivati i seguenti insegnamenti:

Antropologia culturale (M-DEA/01) per 8 CFU, II anno;

Psicologia dell'educazione (M-PSI/04) per 8 CFU, I anno;

Sociologia Generale (SPS/07) per 6 CFU, I anno;

Politiche Sociali (SPS/07) per 6 CFU, I anno.

6.2. Attività formative caratterizzanti

Le attività formative caratterizzanti sono suddivise in tre ambiti disciplinari: l'Ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, a cui sono attribuiti 30 crediti; l'Ambito delle Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche, a cui sono attribuiti 8 crediti; l'Ambito delle Discipline linguistiche e artistiche, a cui sono attribuiti 16 crediti. In totale, alle attività formative caratterizzanti sono attribuiti 54 crediti.

Nell'Ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche sono attivati i seguenti insegnamenti:

Pedagogia generale II (M-PED/01) per 8 CFU, II anno;

Pedagogia interculturale (M-PED/01) per 8 CFU, II anno;

Laboratorio Interdisciplinare (M-PED/01) per 6 CFU, III anno;

Pedagogia dell'infanzia (M-PED/01) per 8 CFU, II anno;

Pedagogia sociale (M-PED/01) per 8 CFU, II anno;

Metodologia della formazione (M-PED/01) per 8 CFU, II anno.

Gli insegnamenti di Pedagogia dell'infanzia, di Pedagogia sociale e di Metodologia della formazione sono in alternativa gli uni agli altri per 8 CFU al II anno.

Nell'Ambito delle Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche sono attivati i seguenti insegnamenti:

Organizzazione aziendale e dei servizi (SECS-P/10) per 8 CFU, II anno.

Nell'Ambito delle Discipline linguistiche e artistiche sono attivati i seguenti insegnamenti:

Letteratura Italiana Contemporanea (L-FIL-LET/11) per 8 CFU, I anno;

Istituzioni di Linguistica (L-LIN/01) per 8 CFU, II anno.

6.3. Attività affini o integrative

Le attività formative affini o integrative sono suddivise in due gruppi con le seguenti attribuzioni di crediti.

Sono assegnati 16 crediti al gruppo che include i seguenti settori scientifico-disciplinari: M-FIL/01 - Filosofia teoretica; M-FIL/03 - Filosofia morale; M-FIL/06 - Storia della filosofia; M-STO/01 - Storia medievale; M-STO/02 - Storia moderna; M-STO/04 - Storia contemporanea. I crediti sono così acquisiti: - 8 CFU in alternativa al I anno fra Filosofia teoretica (M-FIL/01, 8 CFU), Filosofia morale (M-FIL/03, 8 CFU), Storia della filosofia (M-FIL/06, 8 CFU);

- 8 CFU in alternativa al II anno fra Storia medievale (M-STO/01, 8 CFU), Storia moderna (M-STO/02, 8 CFU), Storia contemporanea (M-STO/04, 8 CFU).

Sono assegnati 18 crediti al gruppo che include i seguenti settori scientifico-disciplinari: M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale; M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale; M-PSI/01 - Psicologia generale; M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione; M-PSI/08 - Psicologia clinica; L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione; L-ART/07 - Musicologia e storia della musica; M-FIL/02 - Logica e Filosofia della Scienza; M-FIL/04 - Estetica; M-FIL/06 - Storia della filosofia; M-GGR/01 - Geografia; SECS-P/10 - Organizzazione aziendale. I crediti sono così acquisiti: tre insegnamenti da 6 CFU ciascuno, al III anno, a scelta fra i seguenti:

Pedagogia del corpo (M-PED/01) (6 CFU)

Pedagogia del gioco (M-PED/01) (6 CFU)

Pedagogia dell'adolescenza (M-PED/01) (6 CFU)

Metodi e tecniche della formazione mediale (M-PED/03) (6 CFU)

Psicologia della cultura (M-PSI/01) (6 CFU)

Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04) (6 CFU)
Psicologia della disabilità e dell'integrazione (M-PSI/04) (6 CFU)
Psicologia clinica (M-PSI/08) (6 CFU)
Psicologia clinica di comunità (M-PSI/08) (6 CFU)
Musica (L-ART/07) (6 CFU)
Cinema e arti visive (L-ART/06) (6 CFU)
Estetica (M-FIL/04) (6 CFU)
Filosofia della scienza (M-FIL/02) (6 CFU)
Storia della filosofia contemporanea (M-FIL/06) (6 CFU)
Geografia culturale (M-GGR/01) (6 CFU)
Gestione delle risorse umane (SECS-P/10) (6 CFU)

In totale alle attività affini e integrative sono assegnati 34 crediti.

Nel caso degli insegnamenti di Pedagogia dell'infanzia, Pedagogia sociale e Metodologia della formazione, in alternativa gli uni agli altri per 8 CFU al II anno, e nel caso dei tre insegnamenti da 6 CFU al III anno, il Corso di laurea offre agli studenti una gamma ponderata di scelte che articolano le problematiche educative in diverse declinazioni operative, fra le quali educatori dell'infanzia, educatori residenziali e territoriali, educatori degli adulti.

6.4. Attività formative a scelta dello studente

Sono previsti complessivamente 12 crediti per attività a libera scelta dello studente. Tali crediti potranno essere acquisiti seguendo insegnamenti ufficiali dei Corsi di laurea triennali e dei Corsi di laurea quadriennali a esaurimento.

6.5. Lingua straniera - Sbarramento

Gli studenti sono tenuti ad acquisire 3 CFU relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano. Gli studenti in possesso di una certificazione linguistica di livello B1 non dovranno sostenere alcuna prova, purché tale competenza sia certificata secondo i criteri indicati dall'Ateneo nella Guida per le prove di lingua straniera. Gli studenti che non sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche accreditate dall'Ateneo dovranno superare una Prova di conoscenza della lingua scelta, di norma al I anno, preceduta da un accertamento delle conoscenze linguistiche. Le informazioni relative alle prove di conoscenza e all'eventuale prova di accertamento preliminare saranno contenute nella Guida per le prove di lingua straniera e fornite all'atto dell'iscrizione al corso di Laurea. In conformità con la delibera del Senato Accademico del 3 luglio 2006, i crediti previsti per la lingua straniera devono essere acquisiti prima di sostenere gli esami del secondo e del terzo anno.

6.6. Abilità informatiche - Sbarramento

Gli studenti sono tenuti ad acquisire al primo anno 3 crediti di abilità informatiche. Tali crediti si acquisiscono superando le Prove di idoneità informatica organizzate dall'Ateneo o attraverso l'accREDITAMENTO delle certificazioni informatiche previste dall'Ateneo e riportate all'indirizzo www.didattica.unimib.it. In conformità con la delibera del Senato Accademico del 3 luglio 2006, i crediti previsti per le abilità informatiche devono essere acquisiti prima di sostenere gli esami del secondo e del terzo anno.

6.7. Tirocini formativi e stage

Gli studenti iscritti al II e al III anno sono tenuti ad acquisire 10 CFU (4 nel II anno e 6 nel III anno) di attività di tirocinio. Per svolgere tale attività gli studenti iscritti al II anno dovranno presentare un'apposita domanda, nei termini e secondo le modalità che verranno indicate. I tirocini prevedono la frequenza obbligatoria.

6.8. Forme didattiche

L'impianto del corso prevede lezioni frontali, attività laboratoriali e attività di tirocinio. Il numero di ore necessarie per l'acquisizione di un CFU, fra didattica assistita e lavoro individuale, è di 25 ore complessive. Le attività formative del Corso di laurea prevedono per ciascun CFU 8 ore di didattica in aula.

I laboratori didattici, previsti al primo e al terzo anno, sono rivolti a gruppi di studenti ripartiti di anno in anno e prevedono la frequenza obbligatoria per almeno l'80% degli incontri. Il calendario dei laboratori e le modalità d'iscrizione vengono resi noti di anno in anno.

La lingua di insegnamento è di norma l'italiano. Il Corso di laurea può prevedere anche, di anno in anno, l'eventuale erogazione di corsi in lingua inglese.

6.9. Modalità di verifica del profitto

Ogni insegnamento prevede una valutazione per esame con voto in trentesimi, mediante prove

orali e/o scritte, prove pratiche e prove online di valutazione in itinere.

Nel caso di insegnamenti con laboratorio, la valutazione prevede valutazioni intermedie relative all'attività di laboratorio ad essi connessi.

Il tirocinio prevede una valutazione per giudizio per ogni anno di corso, a seguito di alcune relazioni e materiali documentativi che verranno sottoposti al tutor di riferimento.

6.10. Frequenza

I corsi non prevedono, di norma, l'obbligo di frequenza. I laboratori e i tirocini richiedono la frequenza obbligatoria, almeno per una parte, con modalità specifiche che verranno rese note di anno in anno.

6.11. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il Regolamento Didattico del Corso di laurea.

Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta. Il piano di studio è approvato dalla Facoltà.

Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo.

Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

6.12. Propedeuticità

L'insegnamento di Pedagogia generale I (I anno) è propedeutico a Pedagogia generale II (II anno). Data la scansione delle attività formative, anche in relazione ai tirocini e ai laboratori, si consiglia di seguire strettamente la sequenza degli anni di corso.

6.13. Attività di orientamento e di tutorato

Vengono proposte ogni anno molteplici attività di orientamento, di tutorato e di sostegno finalizzate all'organizzazione dello studio individuale, alla compilazione del piano di studio, alla scelta delle attività formative in opzione, allo svolgimento delle attività di tirocinio, alla scelta e alla predisposizione dell'elaborato per la prova finale.

6.14. Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Le attività formative si svolgono, di norma, nel periodo ottobre-dicembre (I semestre) e nel periodo marzo-maggio (II semestre). L'anno accademico avrà inizio il 3 ottobre 2011. Il calendario delle attività formative sarà disponibile alla pagina web www.formazione.unimib.it.

Gli appelli d'esame, in numero non inferiore a cinque, sono distribuiti come segue: uno a gennaio; due a febbraio; due a giugno; uno a luglio e uno a settembre.

6.15 Quadro riepilogativo delle attività formative previste sui tre anni

PRIMO ANNO

Attività obbligatorie:

Pedagogia generale I con Laboratorio, (M-PED/01), (10 CFU)

Filosofia dell'educazione, (M-PED/01), (8 CFU)

Psicologia dell'educazione, (M-PSI/04), (8 CFU)

Letteratura italiana contemporanea, (L-FIL-LETT/11), (8 CFU)

Sociologia generale, (SPS/07), (6 CFU)

Politiche sociali, (SPS/07), (6 CFU)

Conoscenze informatiche (3 CFU)

Lingua straniera (3 CFU)

Un esame a scelta fra:

Filosofia Teoretica, (M-FIL/01), (8 CFU)

Filosofia Morale, (M-FIL/03), (8 CFU)

Storia della Filosofia, (M-FIL/06), (8 CFU)

SECONDO ANNO

Attività obbligatorie:

Pedagogia generale II, (M-PED/01), (8 CFU)
Pedagogia interculturale, (M-PED/01), (8 CFU)
Antropologia culturale, (M-DEA/01), (8 CFU)
Organizzazione aziendale e dei servizi, (SECS-P/10), (8 CFU)
Istituzioni di linguistica, (L-LIN/01), (8 CFU)
Tirocinio – Attività propedeutiche (F), (4 CFU)

Un esame a scelta fra

Storia medioevale, (M-STO/01), (8 CFU)
Storia moderna, (M-STO/02), (8 CFU)
Storia contemporanea, (M-STO/04), (8 CFU)

Un esame a scelta fra :

Pedagogia dell'infanzia ,(M-PED/01), (8 CFU)
Pedagogia sociale, (M-PED/01), (8 CFU)
Metodologia della formazione (M-PED/01), (8 CFU)

TERZO ANNO

Attività obbligatorie:

Didattica e pedagogia dell'inclusione con Laboratorio (M-PED/03) (10 CFU)
Laboratorio Interdisciplinare (M-PED/01) (6 CFU)
Tirocinio – Inserimento nelle organizzazioni (F) (6 CFU)
Insegnamenti a scelta dello studente (12 CFU)
Prova finale (8 CFU)

Tre insegnamenti a scelta, da 6 CFU ciascuno (totale 18 CFU), fra:

Pedagogia del corpo, (M-PED/01), (6 CFU)
Pedagogia del gioco, (M-PED/01), (6 CFU)
Psicologia dello sviluppo, (M-PSI/04), (6 CFU)
Psicologia della disabilità e dell'integrazione, (M-PSI/04), (6 CFU)
Psicologia della cultura, (M-PSI/01), (6 CFU)
Musica, (L-ART/07), (6 CFU)
Cinema e arti visive, (L-ART/06), (6 CFU)
Metodi e tecniche della formazione mediale, (M-PED/03), (6 CFU)
Pedagogia dell'adolescenza, (M-PED/01), (6 CFU)
Psicologia clinica di comunità, (M-PSI/08), (6 CFU)
Estetica, (M-FIL/04), (6 CFU)
Geografia culturale, (M-GGR/01), (6 CFU)
Psicologia clinica, (M-PSI/08), (6 CFU)
Filosofia della scienza, (M-FIL/02), (6 CFU)
Storia della filosofia contemporanea, (M-FIL/06), (6 CFU)
Gestione delle risorse umane, (SECS-P/10), (6 CFU)

7 **Caratteristiche della prova finale: contenuti e modalità svolgimento, termini e modalità attribuzione dell'argomento, composizione e funzionamento delle commissioni.**

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea in Scienze dell'Educazione sono svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore, con modalità quali l'osservazione, la ricerca e interventi in situazioni di laboratorio o sul campo. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale riconducibile a tali attività ovvero a carattere teorico o metodologico. L'elaborato viene esaminato da una Commissione preposta durante un colloquio finale. Il conferimento della Laurea avverrà in seduta pubblica davanti a una Commissione di docenti a ciò preposta, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva.

L'argomento potrà essere assegnato dal relatore agli studenti che abbiano acquisito 120 crediti comprensivi dei crediti previsti per le abilità linguistiche e informatiche.

Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 8 CFU.

8 **Criteria per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attivitormative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilitrofessionali.**

Il trasferimento da altro Corso di laurea, l'iscrizione come seconda laurea e il riconoscimento di crediti derivanti da carriera universitaria pregressa, svolta in Italia o all'estero, sono subordinati al superamento del test di ingresso.

Ottenuta l'iscrizione al Corso di laurea gli studenti possono chiedere il riconoscimento di CFU già acquisiti, presentando adeguata documentazione che descriva le attività formative svolte. I crediti saranno valutati, quantificati e attribuiti per affinità a settori scientifico-disciplinari del Corso di laurea da un'apposita Commissione. Gli studenti saranno comunque iscritti al primo anno di corso e potranno proseguire gli studi integrando i crediti mancanti, fermo restando il vincolo della propedeuticità prevista per le abilità linguistiche e informatiche.

In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

Il riconoscimento di queste attività in termini di CFU è subordinato al superamento del test di ingresso e alla valutazione di merito della Commissione preposta. Anche in questo caso gli studenti saranno iscritti al primo anno di corso e potranno proseguire gli studi integrando i crediti mancanti, fermo restando il vincolo della propedeuticità prevista per le abilità linguistiche e informatiche.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito del Corso di laurea non potranno essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrali.

9 **Attività ricerca a supporto delle attivitormative che caratterizzano il profilo del corso di studio**

In coerenza con l'articolazione degli insegnamenti previsti, le attività di ricerca dei docenti e dei ricercatori afferenti al Corso di Laurea privilegiano gli aspetti riguardanti le dimensioni teoretiche ed empiriche, oltre che dell'educazione e delle condizioni socio-psicologiche in cui tali fenomenologie si realizzano. Le aree di studio alle quali viene dedicato l'impegno maggiore - anche in chiave interdisciplinare - riguardano inoltre le analisi attinenti tanto i problemi epistemologici e di grande rilevanza teoretica (in campo filosofico, pedagogico, storico, linguistico, socio-antropologico, didattico), quanto le loro declinazioni pratico-applicative.

In particolare, gli indirizzi e gli argomenti di indagine più coltivati, in sintonia con la tradizione scientifica e culturale ormai consolidata dall'insieme della Facoltà (testimoniata dall'ampia gamma di studi, di pubblicazioni, di presenze a seminari, simposi, convegni nazionali e internazionali, descritta analiticamente nelle relazioni annuali di ricerca del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"), concernono aree quali, fra le altre: le dimensioni etiche del lavoro educativo, la genesi storica delle istituzioni scolastiche, di tutela e preventive, la filosofia delle scienze della vita nelle sue diverse accezioni, la formazione nel corso della vita, la società multiculturale, la relazione clinica, la sociologia e la pedagogia dei processi culturali e di interazione, la pedagogia immaginale e della narrazione, le tecnologie dell'informazione, la scrittura biografica e autobiografica, le didattiche speciali, le nuove marginalità psicofisiche, le devianze adolescenziali, la psicologia della mente, delle emozioni, delle interazioni microsociale. Sono altresì oggetto significativo di interesse questioni emergenti, in via di ridefinizione concettuale e tematica, riconducibili alla pedagogia ospedaliera, di comunità e della famiglia.

Un forte rilievo assumono poi, a livello di ricerche di indirizzo prevalentemente qualitativo, le specificità tematiche di cui si occupano le nuove teorie dei media, dell'organizzazione, dello sviluppo delle risorse umane, della formazione degli adulti e continua. Numerose sono, infine, le occasioni di approfondimento specialistico, nel quadro di una vasta gamma di progetti di collaborazione con atenei italiani e stranieri. Questi hanno dato luogo, senza soluzioni di continuità, ad occasioni di confronto di alto livello e richiamo culturale, nonché a un'ampia serie di iniziative di eccellenza scientifica, sovente rivolte anche al territorio metropolitano, sia allo scopo di approfondire i filoni di maggiore attinenza rispetto all'assetto complessivo dell'Ordinamento del Corso di Laurea, sia allo scopo di rinnovare le modalità e le prassi didattiche universitarie, favorendo una maggiore conoscenza delle necessità e delle caratteristiche dell'utenza studentesca.

10 DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO

Sono indicati di seguito i docenti garanti della copertura dei 90 crediti previsti dai requisiti minimi ministeriali, con specificazione del settore scientifico-disciplinare di appartenenza e dell'insegnamento:

Professori Ordinari

Barengli Mario – L-FIL-LETT/11, Letteratura italiana contemporanea
Burstin Haim - M-STO/02, Storia moderna
Cingoli Mario - M-FIL/06, Storia della filosofia
Demetrio Duccio - M-PED/01, Filosofia dell'educazione

Professori Associati

Castiglioni Marco - M-PSI/08, Psicologia clinica
Formenti Laura - M-PED/01, Pedagogia generale II
Ghisleni Maurizio - SPS/07, Sociologia generale
Giusti Mariangela - M-PED/01, Pedagogia interculturale
Grazzani Ilaria - M-PSI/04, Psicologia dell'educazione
Pievani Dietelmo - M-FIL/02, Filosofia della scienza
Tramma Sergio – M-PED/01, Pedagogia generale I

Ricercatori

Barone Pierangelo - M-PED/01, Pedagogia dell'adolescenza
Da Milano Federica – L-LIN/01, Istituzioni di Linguistica

11 ALTRE INFORMAZIONI

Il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione è situato in Piazza dell'Ateneo Nuovo, n. 1 – Edificio U6, IV piano, 20126 Milano.

Coordinatore del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione è il prof. Dietelmo Pievani.

Altri docenti di riferimento: prof. Sergio Tramma, dr. Pierangelo Barone.

E-mail del corso di laurea: didattica.educazione@unimib.it

Indirizzo internet del corso di laurea: www.formazione.unimib.it

Per le procedure e i termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni, alle iscrizioni, ai trasferimenti, alle presentazioni dei piani di studio, e per ogni altra informazione di carattere amministrativo, consultare il sito web: www.unimib.it

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Percorso **PERCORSO COMUNE**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	28		M-PED/01	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE) (Anno Corso:1)	8
				PEDAGOGIA GENERALE I CON LABORATORIO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PEDAGOGIA GENERALE I CON LABORATORIO) (Anno Corso:1)	10
			M-PED/03	DIDATTICA E PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE CON LABORATORIO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIDATTICA E PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE CON LABORATORIO) (Anno Corso:3)	10

Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	28		M-DEA/01	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ANTROPOLOGIA CULTURALE) (Anno Corso:2)	8
			M-PSI/04	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE) (Anno Corso:1)	8
			SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SOCIOLOGIA GENERALE) (Anno Corso:1)	6
				POLITICHE SOCIALI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata POLITICHE SOCIALI) (Anno Corso:1)	6
Totale Base	56				

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	30		M-PED/01	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE) (Anno Corso:2)	8
				UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PEDAGOGIA DELL'INFANZIA) (Anno Corso:2)	8
				UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PEDAGOGIA INTERCULTURALE) (Anno Corso:2)	8
				UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PEDAGOGIA SOCIALE) (Anno Corso:2)	8
				PEDAGOGIA GENERALE II (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PEDAGOGIA GENERALE II) (Anno Corso:2)	8
				LABORATORIO INTERDISCIPLINARE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LABORATORIO INTERDISCIPLINARE) (Anno Corso:3)	6
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	8		SECS-P/10	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E DEI SERVIZI) (Anno Corso:2)	8
Discipline scientifiche	0				
Discipline linguistiche e artistiche	16		L-FIL-LET/11	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA) (Anno Corso:1)	8
			L-LIN/01	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ISTITUZIONI DI LINGUISTICA) (Anno Corso:2)	8
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	0				
Totale Caratterizzante	54				

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Attività formative affini o integrative	34	A11 (8,24)	M-FIL/01	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FILOSOFIA TEORETICA) (Anno Corso:1)	8
			M-FIL/03	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FILOSOFIA MORALE) (Anno Corso:1)	8
			M-FIL/06	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STORIA DELLA FILOSOFIA) (Anno Corso:1)	8

				STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA) (Anno Corso:3)	6
			M-STO/01	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STORIA MEDIOEVALE) (Anno Corso:2)	8
			M-STO/02	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STORIA MODERNA) (Anno Corso:2)	8
			M-STO/04	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STORIA CONTEMPORANEA) (Anno Corso:2)	8
		A12 (8,32)	L-ART/06	CINEMA E ARTI VISIVE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata CINEMA E ARTI VISIVE) (Anno Corso:3)	6
			L-ART/07	MUSICA (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MUSICA) (Anno Corso:3)	6
			M-FIL/02	FILOSOFIA DELLA SCIENZA (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FILOSOFIA DELLA SCIENZA) (Anno Corso:3)	6
			M-FIL/04	ESTETICA (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ESTETICA) (Anno Corso:3)	6
			M-FIL/06	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STORIA DELLA FILOSOFIA) (Anno Corso:1)	8
				STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA) (Anno Corso:3)	6
			M-GGR/01	GEOGRAFIA CULTURALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata GEOGRAFIA CULTURALE) (Anno Corso:3)	6
			M-PED/01	PEDAGOGIA DEL CORPO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PEDAGOGIA DEL CORPO) (Anno Corso:3)	6
				PEDAGOGIA DEL GIOCO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PEDAGOGIA DEL GIOCO) (Anno Corso:3)	6
				PEDAGOGIA DELL'ADOLESCENZA (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PEDAGOGIA DELL'ADOLESCENZA) (Anno Corso:3)	6
			M-PED/03	METODI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE MEDIALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata METODI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE MEDIALE) (Anno Corso:3)	6
			M-PSI/01	PSICOLOGIA DELLA CULTURA (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA DELLA CULTURA) (Anno Corso:3)	6
			M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO) (Anno Corso:3)	6
				PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE) (Anno Corso:3)	6
			M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA DI COMUNITA' (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA CLINICA DI COMUNITA') (Anno Corso:3)	6

				PSICOLOGIA CLINICA (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA CLINICA) (Anno Corso:3)	6
			SECS-P/10	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata GESTIONE DELLE RISORSE UMANE) (Anno Corso:3)	6
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	

Totale Affine/Integrativa	34
---------------------------	----

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
A scelta dello studente	12				
Totale A scelta dello studente	12				

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Per la prova finale	8			PROVA FINALE (Anno Corso:3, SSD: PROFIN_S)	8
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3			LINGUA FRANCESE (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
				LINGUA INGLESE (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
				LINGUA SPAGNOLA (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
				LINGUA TEDESCA (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Lingua/Prova Finale	11				

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Abilità informatiche e telematiche	3			INFORMATICA (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
Tirocini formativi e di orientamento	10			TIROCINIO - ATTIVITA' PROPEDEUTICHE (Anno Corso:2, SSD: NN)	4
				TIROCINIO - INSERIMENTO NELLE ORGANIZZAZIONI (Anno Corso:3, SSD: NN)	6
Totale Altro	13				

Totale Percorso	180
------------------------	------------